

CONCORSO INTERNAZIONALE “FONDAZIONE ALDO MORELATO” SULL’ARTE APPLICATA NEL MOBILE

*Il mobile “significante”
Gli oggetti d’arredo e la strumentazione telematica*

Art. 1 Tema del concorso

Il tema di questa edizione è aperto alla progettazione di oggetti nati dalla considerazione di nuovi modelli di comportamento nel nostro spazio abitativo legati alla cultura dell’abitare, dalla necessità di essere portatori di valori e significati, dalla riscoperta delle arti applicate come grande area creativa e fattuale.

Il tema si colloca all’interno delle grandi trasformazioni che negli ultimi decenni hanno sconvolto i nostri rituali domestici a causa della crescita delle varie strumentazioni informatiche e telematiche.

Il concorso invita quindi i progettisti a guardare con attenzione i nuovi rapporti tra individuo / strumento / oggetto, *proponendo oggetti e strumenti d’arredo condizionati direttamente o indirettamente dalla strumentazione telematica.*

Ad esempio: la nostra lunga permanenza (2/4 ore giornaliere) davanti alla televisione ci porta a ripensare al sistema poltrone-divani nella forma, nella consistenza e nella loro giustapposizione.

Art. 2 Partecipazione

Il concorso è aperto a tutti i progettisti italiani o stranieri che per studio o per professione sono impegnati nel design e nelle arti applicate; possono quindi partecipare studenti delle varie scuole (Accademie, ISIA, Università) e designers professionisti.

Intervengono inoltre nel concorso 15 designers su invito della Fondazione Aldo Morelato per partecipare al Premio Istituto Regionale Ville Venete (vd. art. 8).

Art. 3 Elaborati richiesti

Ogni partecipante dovrà far pervenire alla Segreteria organizzativa del Concorso quanto segue:

- una tavola formato cm. 50 x 70 in cui è illustrato il progetto (foto, disegni, ecc.) attraverso l’oggetto (o gli oggetti) e la sua (loro) contestualizzazione nel luogo dell’accoglienza scelto dal concorrente;
- una relazione in cui sono descritti i principi ispiratori del progetto legati alla “cultura dell’abitare” (ideazione e significato del progetto, uso dell’oggetto o degli oggetti nel contesto ambientale) e i dati tecnici per la realizzazione e produzione.

I progetti dovranno essere inediti. I progetti premiati non potranno essere

pubblicati prima della cerimonia ufficiale di premiazione.

Art. 4 Anonimato degli elaborati

Gli elaborati di cui all’art. 3 dovranno essere identificati esclusivamente dal titolo del progetto. Non dovrà essere inserita altra forma di identificazione né sulla tavola 50 x 70 né sulla relazione. Allo scopo di garantire l’anonimato dei concorrenti, gli elaborati dovranno essere contenuti in un plico sigillato privo di elementi identificativi (vedi art. 6, punto B), pena l’esclusione dalla competizione.

In tale contenitore il candidato dovrà allegare una busta sigillata, riportante all’esterno il titolo del progetto, mentre all’interno dovranno essere riportati i dati identificativi dell’autore: nome, cognome, indirizzo, numero telefonico, numero di fax, indirizzo e-mail.

Art. 5 I costi di iscrizione

La quota di partecipazione al concorso è di Euro 50 da versare in sede di iscrizione (vedi art. 6).

Nel caso in cui il candidato sia ancora studente, il costo è ridotto ad Euro 20; per usufruire della riduzione è necessario allegare il certificato di frequenza rilasciato dalla scuola.

Le quote di partecipazione non potranno essere rimborsate in alcun caso. I candidati non in regola con il versamento della quota di partecipazione saranno esclusi.

I versamenti possono essere effettuati, specificando la causale “Iscrizione al Concorso Internazionale “Fondazione Aldo Morelato” sull’Arte Applicata nel Mobile - ed. 2008”, mediante una delle seguenti modalità:

- vaglia postale indirizzata a Fondazione Aldo Morelato - Villa Dionisi, località Ca’ del Lago 70, 37053 Cerea (Vr);
- bonifico sul c/c intestato a Fondazione Aldo Morelato presso Banca Veronese - Credito Cooperativo di Concarnarise (coordinate IBAN: IT 23 Q 08322 59430 000000325321);
- versamento mediante carta di credito tramite il circuito PayPal (info sul sito www.fondazionealdomorelato.org). N.B. Nel caso in cui il nome dell’intestatario di carta di credito sia diverso da quello del responsabile del progetto presentato, si prega di specificare il nome di quest’ultimo nella causale del versamento.

Informazioni: www.fondazionealdomorelato.org

Art. 6 Scadenza del concorso - Presentazione delle domande di partecipazione.

I concorrenti dovranno inviare la domanda di partecipazione a mezzo raccomandata in un plico sigillato **entro e non oltre il 14 maggio 2008** (farà fede il timbro postale) al seguente indirizzo: Segreteria Concorso Internazionale "Fondazione Aldo Morelato" sull'Arte Applicata nel Mobile o Palazzo Taidelli o Corso Vittorio Emanuele, 61 o 37058 Sanguinetto (Verona).

Il plico dovrà contenere la domanda di iscrizione nella quale il candidato dovrà evidenziare i propri dati anagrafici (un facsimile è disponibile presso il sito www.fondazionealdomorelato.org); ad essa dovranno essere allegate:

- fotocopia di documento di identità;
- ricevuta di versamento della quota di iscrizione, effettuato con le modalità specificate all'art. 5;
- se studente, il candidato dovrà inoltre allegare certificato di frequenza rilasciato dalla scuola di appartenenza.
- gli elaborati di cui all'art. 3, contraddistinti dal titolo identificativo del progetto;
- la busta sigillata di cui all'art. 4, contraddistinta dal titolo del progetto e contenente le generalità dell'autore.

Non saranno accettate domande incomplete.

Art. 7 Progetti di gruppo

È possibile partecipare in gruppo al concorso presentando un progetto a più firme. Si dovrà in tal caso allegare alla domanda di iscrizione un'informativa specifica con le generalità dei partecipanti e fotocopia di un documento di riconoscimento.

Dovrà comunque esserci un unico referente di contatto e per tutti gli atti amministrativi (iscrizione, documentazione, ecc.).

La quota di iscrizione di un progetto firmato a più mani resta invariata, come fosse presentata da un singolo progettista. Si può usufruire della riduzione della quota d'iscrizione prevista per gli studenti nel caso in cui tutti i progettisti dimostrino il loro status mediante apposito certificato di frequenza. In tal caso il progetto potrà partecipare anche al Premio "Comune di Cerea - Scuola Appio Spagnolo" riservato agli studenti.

Art. 8 I Premi.

Saranno assegnati i seguenti premi:

- **Premio "Fondazione Aldo Morelato" di Euro 10.000,00** (la Fondazione Aldo Morelato si riserva la facoltà di realizzare il prototipo che entrerà a far parte della collezione permanente della Fondazione, MAAM);
- **Premio Studenti "Scuola Appio Spagnolo - Comune di Cerea" di Euro 2.500,00** destinato agli studenti che proporranno, all'interno del tema del concorso, progetti rivolti alla riqualificazione e rinnovamento del mobile d'arte nel territorio della "pianura veronese"
- La giuria inoltre assegnerà il **Premio Istituto Regionale Ville Venete di Euro 5.000,00** tra i 15 designers invitati a partecipare al tema del concorso con progetti finalizzati alla valorizzazione delle storiche Ville Venete (www.irvv.it).

Le decisioni della Commissione sono definitive ed inappellabili. La Commissione si riserva il diritto di non assegnare i premi qualora i progetti non raggiungano il livello ritenuto necessario, o di assegnare i premi ex aequo, qualora ne ravveda l'opportunità.

Art. 9 La Giuria.

Gli elaborati in concorso verranno valutati da una Commissione così composta:

- *Silvana Annicchiarico*, responsabile del Design, Triennale di Milano
- *Gilda Bojardi*, direttore della rivista "Interni"
- *Luciano Crespi*, docente di Design e Arredamento al Politecnico del Design di Milano
- *Maurizio Duranti*, designer
- *Ugo La Pietra*, progettista e teorico delle arti applicate, docente al Politecnico di Milano;
- *Ettore Mocchetti*, progettista, direttore della rivista "AD"
- *Giorgio Morelato*, Presidente della Fondazione Aldo Morelato
- *Maurizio Morgantini*, Presidente della Fondazione ADI per il Design Italiano
- *Alberto Prina*, direttore della rivista "Dossier Habitat"

Art. 10 Lavori della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, riunita a Villa Dionisi (Cerea - Verona) sede della Fondazione Aldo Morelato, valuterà il progetto, pervenuto e conforme al presente regolamento, sulla base dell'originalità e delle caratteristiche di cui all'art. 1. La valutazione finale verrà effettuata il giorno 12 giugno 2008. La Commissione giudicatrice delibererà a maggioranza. Il suo giudizio è insindacabile. Dei lavori della commissione sarà tenuto il verbale redatto dalla Segreteria del Concorso.

Art. 11 Esito del Concorso

L'esito del Concorso sarà pubblicato sul sito internet del concorso entro il 30 giugno 2008 e sarà effettuata comunicazione diretta agli autori dei progetti vincitori e segnalati.

Art. 12 Premiazione

La premiazione avverrà il giorno 21 settembre 2008 presso Villa Dionisi nel corso della serata dedicata all'Osservatorio sulle Arti Applicate della Fondazione Aldo Morelato, in cui verranno esposti in una mostra i progetti selezionati e il prototipo realizzato del vincitore. Successivamente questi elaborati verranno pubblicati in un'edizione edita dalla Fondazione Aldo Morelato.

Art. 13 Proprietà degli elaborati

I materiali non verranno restituiti: nel rispetto delle normative sul diritto d'autore, i disegni dei progetti entreranno a far parte dell'archivio della Fondazione e potranno essere utilizzati per esposizioni nelle sedi di Villa Dionisi e Palazzo Taidelli o in altre sedi espositive.

Il prototipo del Primo Premio realizzato dalla Fondazione Aldo Morelato rimarrà presso la sede dell'Osservatorio a Villa Dionisi e farà parte della collezione permanente della Fondazione, che avrà del prototipo la proprietà esclusiva; inoltre la Fondazione si riserva la possibilità di promuovere la produzione dell'opera, previa realizzazione di accordi tra il progettista detentore del copyright ed aziende del settore.

Art. 14 Accettazione regolamento.

L'iscrizione al Concorso sottintende l'accettazione del presente regolamento. Gli Enti promotori si riservano la facoltà di apportare modifiche al presente bando, qualora ne ravvisino la necessità. Tali modifiche saranno comunicate in tempo utile e nei modi più idonei a tutti gli interessati.